

AVVISO PUBBLICO

Progetto Regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" – Intervento 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto"

Sostegno finanziario di soggetti che svolgono attività di produzione nei settori della prosa, della danza e della musica

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza e in attuazione:

della legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali", ed in particolare della lettera b), comma 2 dell'articolo 39 "Forme del sostegno regionale", e dell'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti";

del Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 – DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011, ed in particolare, i requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario di cui al comma 2 dell'articolo 15;

del Piano regionale di sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio Regionale con la risoluzione del 15 marzo 2017 n. 47, con riferimento al Progetto regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali";

del Documento di economia e finanza regionale 2020 che individua l'intervento di dettaglio relativo alla Linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto", di cui al sopra citato Progetto regionale 4, con riferimento al sostegno finanziario di soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo e svolgono attività di produzione nei settori della prosa, della danza e della musica;

della deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

della deliberazione della Giunta regionale del 14/04/2020 n. 476, che approva contenuti e modalità di attuazione dell'intervento, finalizzato al sostegno finanziario di soggetti professionali che svolgono attività di produzione continuativa da almeno tre anni nei settori della prosa, della danza e della musica, con riguardo alla musica colta anche contemporanea e con l'esclusione delle attività liriche, di cui alla Linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" del Progetto regionale n. 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali".

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'intervento regionale, ai fini di promuovere la pluralità delle espressioni artistiche, la ricerca e la sperimentazione di nuovi linguaggi, in coerenza con la Linea di intervento n. 7, individuata dal DEFR 2020, afferente al Progetto Regionale 4 "Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali" e all'obiettivo specifico n.7 del PRS, è volto al sostegno di soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo e svolgono attività di produzione, nei settori della prosa, della danza e della musica, e contribuiscono allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, anche utilizzando nuove modalità nella fruizione dello spettacolo, sia come accessibilità da parte del pubblico che come accessibilità alle pratiche artistiche.

2. DESTINATARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti professionali che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo, pubblici e privati (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche) e che svolgono in modo continuativo da almeno tre anni attività di produzione nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica, con riguardo alla musica colta anche contemporanea e con l'esclusione delle attività liriche.

Per ciascun richiedente è obbligatorio, pena l'esclusione, presentare un'unica richiesta di finanziamento in uno dei settori indicati.

3. AMMISSIBILITÀ

3.1 Requisiti di ammissibilità del soggetto

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010, dall'art. 15, comma 2 del Regolamento – DPGR n. 22/R del 6/6/2011, i soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e statuto che prevedano, tra le finalità e le attività, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni nel territorio della Regione Toscana;
- c) attività di produzione continuativa da almeno tre anni nei settori di riferimento che si caratterizzi per i contenuti definiti ai precedenti paragrafi 1 "Finalità e obiettivi" e 2 "Soggetti destinatari";
- d) posizione INPS gestione ex ENPALS attiva da almeno tre anni alla data di presentazione dell'istanza;
- e) natura professionale delle attività realizzate, rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e regolare versamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali;
- f) compartecipazione finanziaria del soggetto richiedente nella misura minima del 20% dei costi ammissibili;
- g) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale avente sede nel territorio regionale;
- h) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedente, avere ottemperato agli adempimenti previsti in fase di rendicontazione, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, e, in particolare, dalla disposizione in base alla quale "*non sarà possibile procedere all'assegnazione di nuovi contributi a soggetti che non siano in regola con la rendicontazione di contributi precedentemente assegnati*";
- i) per le giovani formazioni di prosa e di musica, nucleo artistico e tecnico impiegato nel 2019 e da impiegare nell'annualità 2020 composto per almeno il 70% da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- j) per le giovani formazioni di danza, nucleo artistico impiegato nel 2019 e da impiegare nell'annualità 2020 composto per almeno il 70% da artisti aventi età pari o inferiore a venticinque anni;
- k) regolarità contributiva attestata dal DURC.

4. SISTEMA DI VALUTAZIONE

4.1 Sottoinsiemi

Ai fini della valutazione comparativa, secondo un criterio di omogeneità dimensionale, sono individuati i sottoinsiemi in cui saranno inseriti i soggetti richiedenti sulla base dei valori quantitativi relativi all'attività di produzione svolta nell'annualità 2019 e riferiti agli oneri sociali versati e giornate lavorative effettuate, di seguito specificati:

4.1. A) Prosa

1° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 60.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 1.800;

2° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 18.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 600;

3° sotto insieme: oneri sociali versati fino a euro 18.000,00 e numero giornate lavorative fino a 600;

4.1. B) Danza

1° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 25.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 850;

2° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 12.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 450;

3° sotto insieme: oneri sociali versati fino a euro 12.000,00 e numero giornate lavorative fino a 450;

4.1. C) Musica

1° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 12.000,00 e numero di giornate lavorative superiore a 500;

2° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 6.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 250;

3° sotto insieme: oneri sociali versati fino a euro 6.000,00 e numero giornate lavorative fino a 250;

4.1. D) Teatro ragazzi

1° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 60.000,00 e numero di giornate lavorative superiore a 1.800;

2° sotto insieme: oneri sociali versati superiori a euro 12.000,00 e numero giornate lavorative superiore a 400.

4.2 Criteri e punteggio

Ai fini dell'ammissibilità e determinazione del contributo finanziario per l'annualità 2020 a valere sulle risorse regionali, previo inserimento nei sotto insiemi determinati come specificato al punto 4.1, è attribuito un punteggio numerico fino ad un massimo di punti quaranta (40) sulla base dei valori quantitativi riferiti all'annualità 2019, in applicazione dei criteri quantitativi di seguito specificati:

- a) numero giornate lavorative riferite all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- b) oneri sociali complessivi riferiti all'attività di produzione: massimo 9 punti;
- c) numero delle recite degli spettacoli prodotti o numero delle esecuzioni/concerti da borderò: massimo 9 punti;
- d) numero di spettatori da borderò delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 7 punti;
- e) incassi da borderò delle rappresentazioni degli spettacoli prodotti o delle esecuzioni/concerti: massimo 6 punti.

Il punteggio quantitativo, a seguito di istruttoria del settore spettacolo, è attribuito sulla base dei dati quantitativi riferiti all'annualità 2019 e rapportati ai massimali determinati, per ciascun settore, sulla base della media aritmetica dei valori registrati negli ultimi tre anni per i soggetti beneficiari di contributo regionale per il medesimo intervento.

4.3 Ammissibilità e determinazione del contributo

Sono ammessi a contributo i soggetti richiedenti che, eccezion fatta per le giovani formazioni, ottengono un punteggio minimo come di seguito specificato:

- settori prosa, danza e teatro ragazzi: un punteggio minimo di 20 nella valutazione quantitativa;
- settore musica: un punteggio minimo di 15 nella valutazione quantitativa.

La ripartizione tra i sottoinsiemi, determinati come specificato al precedente punto 4.1, delle risorse stanziare per l'annualità 2020 nel bilancio finanziario gestionale 2020-2022 per il sostegno dei soggetti che operano nell'ambito dell'attività di produzione, nei settori della prosa, danza, musica e

del teatro ragazzi, è stabilita in rapporto alla dimensione quantitativa complessiva (determinata in base agli oneri sociali versati e giornate lavorative effettuate relativi all'annualità 2019) e all'entità numerica dei soggetti ammessi a contributo di ciascun sottoinsieme.

La ripartizione delle risorse destinate alle giovani formazioni (prosa, danza e musica) è determinata in rapporto all'entità numerica dei soggetti ammessi a contributo per ciascun settore.

Eventuali economie relative al budget ripartito che dovessero determinarsi in uno o più sottoinsiemi della prosa, danza, musica, teatro ragazzi e per le giovani formazioni, potranno essere riassegnate ad altri sottoinsiemi del medesimo o altro settore.

Il contributo da assegnare ai soggetti richiedenti, comunque non superiore al contributo richiesto, sussistendo il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3.1 "Requisiti di ammissibilità del soggetto" e il punteggio minimo sopra specificato, è determinato come segue:

- ai soggetti richiedenti, beneficiari di contributo regionale nell'annualità 2019, è assegnato un "contributo base" pari al 70% dell'importo del contributo regionale erogato nell'annualità 2019;
- ai soggetti richiedenti, non beneficiari di contributo regionale nell'annualità 2019, è assegnato un "contributo base" pari all'importo minimo attribuito per il sottoinsieme in cui è inserito secondo quanto stabilito al precedente punto 4.1;
- per tutti i soggetti richiedenti, la restante quota parte del contributo 2020 è data dal prodotto del punteggio attribuito a ciascun soggetto e il valore punto, dato quest'ultimo, dal rapporto fra le rimanenti risorse ripartite tra i diversi sottoinsiemi e la somma complessiva dei punteggi ottenuti dai soggetti inseriti nei corrispondenti sottoinsiemi.

4.4 Valore massimo del contributo finanziario

Il contributo finanziario è assegnato ai soggetti che operano nell'ambito dell'attività di produzione nei settori della prosa, della danza, della musica, del teatro ragazzi e delle giovani formazioni nella misura di un massimo di euro:

A) Prosa

- 1° sotto insieme: euro 45.000,00;
- 2° sottoinsieme: euro 25.000,00;
- 3° sotto insieme: euro 15.000,00;

B) Danza

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00;
- 2° sottoinsieme: euro 20.000,00;
- 3° sotto insieme: euro 15.000,00;

C) Musica

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00;
- 2° sottoinsieme: euro 20.000,00;
- 3° sotto insieme: euro 15.000,00;

D) Teatro ragazzi

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00;
- 2° sottoinsieme: euro 15.000,00;

E) Giovani Formazioni

prosa – danza – musica: euro 10.000,00.

5. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili che concorrono alla determinazione della dimensione del piano finanziario, sostenuti direttamente dal soggetto richiedente, riferibili all'annualità 2020 e che dovranno essere, in sede di consuntivo, opportunamente documentati, sono di seguito indicati:

- costi di produzione e tournée (*scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti, viaggi e trasporti, soggiorni*);
- costi del personale impiegato nell'attività (*artisti, tecnici, organizzativi/ amministrativi*);

- quote di coproduzione (*la coproduzione deve risultare da un formale accordo, redatto per iscritto e debitamente firmato fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti finanziari, delle giornate lavorative e oneri sociali, del periodo di gestione e dell'attribuzione dei borderò*);
- costi SIAE;
- costi per attività e servizi online;
- costi di promozione e comunicazione nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- costi di funzionamento e gestione nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- IVA se non detraibile.

6. NUCLEO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle attività svolte nel corso del 2020 dai soggetti ammessi a contributo, la Regione, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, e successive modificazioni, si avvale di un nucleo di valutazione composto da esperti nei diversi settori dello spettacolo, individuato tramite apposito avviso pubblico, che prevede:

- valutatori altamente qualificati ed indipendenti, che non operino nel territorio regionale ed esterni al sistema regionale dello spettacolo dal vivo di cui all'articolo 35 della l.r. 21/2010;
- valutatori individuati, tenuto conto delle finalità, obiettivi e contenuti dell'intervento regionale, per specifiche competenze;
- valutatori che operino al fine di assicurare elevati standard qualitativi delle attività di spettacolo nel contesto generale di sostenibilità di finanziamento dell'intero sistema.

7. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

7.1 Presentazione dell'istanza e documentazione

I soggetti richiedenti, ai fini di accedere a contributo regionale, devono presentare, utilizzando apposita modulistica, secondo le indicazioni in essa specificate :

- Istanza di contributo sottoscritta dal legale rappresentante (Allegato B);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C);
- Scheda identificativa del Soggetto e Progetto 2020 (Allegato D);
- Tabelle Dati Attività, Risorse umane, Bilancio (Allegato E);
- Copia Atto costitutivo e statuto (nel caso di prima istanza o nel caso in cui siano intervenute modifiche);
- Curriculum vitae del direttore.

7.2 Modalità e termini di presentazione

L'istanza e la relativa documentazione sopra indicata devono, pena l'esclusione della stessa:

- essere redatte utilizzando unicamente apposita modulistica pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali e reperibile sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>

- essere presentate entro il termine di tranta giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso Pubblico, alla Regione Toscana, Settore Spettacolo – via Farini, 8 - 50121 – Firenze **attraverso una delle seguenti modalità:**

- tramite posta certificata (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it;
- tramite interfaccia web ap@ci per accedere alla quale è necessario registrarsi all'indirizzo

<https://web.e.toscana.it/apaci> selezionando quale ente pubblico destinatario Regione Toscana Giunta (farà fede il tracciato elettronico di invio della corrispondenza telematica).

8. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELL'ISTANZA E AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria è svolta dal Settore Spettacolo ed è volta:

- ad accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel precedente paragrafo 7;
- ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 3;
- ad assegnare, sulla base dei dati e informazioni contenuti nella documentazione presentata dai soggetti richiedenti, il punteggio quantitativo per l'ammissibilità e la determinazione del contributo secondo quanto previsto al precedente paragrafo 4.

L'amministrazione si riserva in fase di istruttoria di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, inviando apposita comunicazione contenente anche l'indicazione del termine per la trasmissione delle integrazioni richieste.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge regionale 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e successive integrazioni e modificazioni.

9. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

9.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie stanziare per l'annualità 2020 sul capitolo 63287 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l'intervento finalizzato al sostegno di soggetti che operano nell'ambito dell'attività di produzione nei settori della prosa, della danza, della musica, del teatro ragazzi e delle giovani formazioni, afferente la linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" del Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", ammontano complessivamente ad euro 750.000,00, ripartite tra i medesimi settori, tenuto conto del numero delle istanze pervenute e proporzionalmente all'ammontare dei contributi concessi nell'annualità 2019 per ciascun settore.

9.2 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo, che non può essere superiore al deficit risultante dal bilancio preventivo presentato dal soggetto richiedente, sarà assegnato agli ammessi al contributo sulla base di graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione; nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit, verrà ridotto automaticamente al valore di deficit.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- l'80% contestualmente all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria;
- il rimanente 20% dietro presentazione, entro il termine del 20 novembre 2020, di relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese di competenza 2020, effettivamente sostenute dal soggetto richiedente, nonché opportunamente documentabili e tracciabili, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

9.3 Riduzioni e revoche del contributo

L'amministrazione regionale si riserva di procedere:

- a) ad una decurtazione del contributo assegnato, nel caso di mancato rispetto delle quote di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire le medesime quote di

compartecipazione;

b) alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata presentazione, entro il termine indicato, della relazione attività, consuntivo finanziario comprensivo di tutte le voci di entrata e di spesa e rendicontazione analitica delle spese
- valutazione negativa del nucleo di valutazione sulle attività svolte nel 2020, sulla base dei dati e informazioni presentati dai soggetti beneficiari e tenuto conto di quanto stabilito al punto 1 "Finalità e obiettivi".

9.4 Divieto di cumulo

Il finanziamento per cui si presenta istanza a valere sulla linea di intervento n. 7 "Spettacolo dal vivo e riprodotto" finalizzato al sostegno di soggetti che operano nell'ambito dell'attività di produzione nei settori della prosa, della danza, della musica, del teatro ragazzi, afferente al Progetto regionale 4 "Grandi Attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali", non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività.

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

10.1 responsabile del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore Spettacolo della Direzione Cultura e Ricerca. Il responsabile del procedimento è la D.ssa Ilaria Fabbri, dirigente del Settore Spettacolo.

10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del Decreto dirigenziale del Dirigente responsabile del Settore Spettacolo che approva, entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria degli ammessi a contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della L.R. 23/2007, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> e sul sito della Regione Toscana, pagina dello spettacolo all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

11. VERIFICHE E CONTROLLI

11.1 Controllo sulle autocertificazioni

Il Settore Spettacolo procederà ai controlli sulle autocertificazioni, ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, nel rispetto delle modalità stabilite dagli artt. 71 e 72 DPR 445/2000 e successive modifiche, nonché secondo quanto fissato, in materia di controlli sulle autocertificazioni, dalla delibera della Giunta regionale, 1 ottobre 2001, n. 1058 "Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445".

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Informazione e pubblicità

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati dai soggetti beneficiari dovranno riportare il logo della Regione Toscana.

Per l'uso del logo della Regione Toscana, i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Regione Toscana rivolgendosi all'ufficio competente, inoltrando la richiesta all'indirizzo mail: marchio@regione.toscana.it.

12.2 Informativa agli interessati ex art. 13 regolamento ue n. 679/2016 "regolamento generale sulla protezione dei dati"

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

1. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (Dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico.

I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013).

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Spettacolo) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. E' possibile, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).